

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2571 del 22/05/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ONGARO & MARANI di Ongaro Mauro & C SNC per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e Autolavaggio, sito in Comune di Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 34.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2675 del 22/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ONGARO & MARANI di Ongaro Mauro & C SNC per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e Autolavaggio, sito in Comune di Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 34.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società ONGARO & MARANI di Ongaro Mauro & C SNC (C.F. e P.I. 00807371208) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti e Autolavaggio, sito in Comune di Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 34, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue industriali, di dilavamento e domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società/ditta ONGARO & MARANI di Ongaro Mauro & C SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società ONGARO & MARANI di Ongaro Mauro & C SNC (C.F. e P.I. 00807371208) con sede legale in Comune di Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 34, per l'impianto sito in Comune di Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 34, ha presentato, nella persona di Angelo Musiari, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Molinella in data 21/10/2015 (Prot.n. 17246) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Molinella, con propria nota Prot. n. 16/11/2015 del 18837, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 17/11/2015 al PG 132848 fasc.11.19/795/2015, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 123684 del 23/10/2015 ha comunicato la conferma dell'avvio del procedimento amministrativo e ha inviato la richiesta di parere di competenza al Comune di

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Molinella, ARPA distretto di pianura e Consorzio della bonifica Renana, rimanendo in attesa dei pareri al fine di concludere il procedimento amministrativo.

- In data 01/01/2016 , a seguito del passaggio delle funzioni dalla Città metropolitana ad ARPAE, la domanda è confluita nella pratica SINADOC 35931/2016
- Il S.U.A.P. del Comune di Molinella, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostative ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Consorzio della Bonifica Renanaa, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostative ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, considerato che trattasi di rinnovo senza modifiche ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale

Bologna, data di redazione 19/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto ONGARO E MARANI DI ONGARO MAURO & C.
Comune di Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 34

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali, dilavamento e domestiche in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8
della D.G.R. 286/2005**

Classificazione degli Scarichi

Scarico 1

Scarico nello scolo Zagaglia (Consorzio della Bonifica Renana), costituito dall'unione delle acque reflue industriali provenienti dalle operazioni di lavaggio degli autocarri e dalle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio. Le acque reflue industriali, provenienti dall'autolavaggio, sono preventivamente trattate mediante sedimentatore fanghi tipo NEUTRA SED 500, separatore oli tipo NEUTRA PRE 1500 ed insieme alle acque reflue industriali provenienti dal lavaggio autocarri, anch'esse preventivamente trattate con separatore fanghi/oli compatto tipo NEUTRA TWIN LT 6000, convogliate nell'impianto biologico a letto percolatore con bio-filtro tipo NEUTRA BIO C 1500.

Scarico 2

Scarico nello scolo Zagaglia (Consorzio della Bonifica Renana), di acque reflue di dilavamento provenienti dalle aree esterne e dai piazzali dell'area di servizio opportunamente trattate con separatore fanghi tipo NEUTRA SED 5000 e preseparatore oli con filtro a coalescenza tipo NEUTRA STAR GN40.

Altre Immissioni

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- Scarico nello scolo Zagaglia (Consorzio della Bonifica Renana), di acque meteoriche provenienti dai coperti in rete separata dedicata e, quindi non soggette alle disposizioni della D.G.R. 286/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

e della D.G.R. 1860/2006. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

1. **Lo Scarico 1** delle acque reflue industriali, nel punto di controllo finale, deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza per scarichi in acque superficiali.
2. **Lo Scarico 2**, nel punto di controllo parziale in uscita dal sistema di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento delle aree esterne, deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, C.O.D. ed Idrocarburi Totali.
3. Ai sensi della D.G.R. 1053/2003, considerata la consistenza in A.E (inferiore a 50 AE), delle acque reflue originate , nel punto di controllo parziale delle acque reflue domestiche non è prescritto il rispetto di particolari limiti di accettabilità, ma devono comunque essere rispettate le prescrizioni gestionali ed operative atte a mantenere il buon funzionamento del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - sia eseguita a cadenza almeno annuale la periodica pulizia della fossa imhoff, dei pozzetti di raccordo, ispezione e del filtro percolatore, quest'ultimo mediante controlavaggio della massa filtrante.
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

- la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
5. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive di cui alla concessione 19800011 ed alle eventuali diverse o nuove prescritte emanate, anche in futuro, dal Consorzio della Bonifica Renana, Ente gestore del corpo idrico ricettore, con riferimento alla citata Concessione consortile.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°130537 del 27/08/2012 CL 11.4.5/189/2011 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 35931/2016

Documento redatto in data 16/05/2017

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.